



UNIVERSITY OF TRENTO - Italy

Laboratorio 11

Pierluigi Roberti
Carmelo Ferrante

DISI – aa 2024-2025
Università degli Studi di Trento
pierluigi.roberti@unitn.it

Funzioni



Input

Parametri: 0-N

Output

Parametri: 0-1

Se 0:

output di tipo void

Funzioni nel linguaggio C

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
```

```
typedef enum {FALSE, TRUE} Boolean;
```

```
Boolean numero_primo(int numero);
```

dichiarazione
(prototipo)
della funzione



```
int main(void)
```

```
{
```

```
    int i;
```

```
    ...
```

```
    if(numero_primo(i)==TRUE) {  
        printf("%d è primo!\n",i);}
```

```
    else{
```

```
        printf("%d non è primo!\n" ,i);}
```

```
    ...
```

```
    return 0;
```

```
}
```

invocazione della funzione



```
Boolean numero_primo(int numero){  
    /* Se argomento è primo return TRUE */  
    /* Se argomento non è primo return FALSE */  
}
```

definizione
della
funzione



Funzioni: passaggio array (vettori)

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
#define N 10
```

```
void stampa(const int vet[], int dim);
```

dichiarazione
(prototipo)
della funzione



```
int main(void)
```

```
{
```

```
    int elenco[N];
```

```
    ...
```

```
    stampa(elenco, N); //stampo contenuto array
```

invocazione della
funzione



```
    return 0;
```

```
}
```

```
void stampa(const int vet[], int dim)
```

```
    int i;
```

```
    for(i=0; i<dim; i++){
```

```
        printf("%d", vet[i]);
```

```
    }
```

```
}
```

definizione
della
funzione



Funzioni: passaggio array (matrici)

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
#define NR 10
#define NC 5
```

dichiarazione
(prototipo)
della funzione



```
void stampa(int mat[NR][NC], int dimR, int dimC);
```

```
int main(void)
{
```

invocazione della
funzione



```
    int elenco[NR][NC];
```

```
    ...
```

```
    stampa(elenco, NR, NC); //stampo contenuto array  
    multidimensionale
```

```
    return 0;
```

```
}
```

definizione
della
funzione



```
void stampa(int mat[NR][NC], int dimR, int dimC)
```

```
    int i, j;
```

```
    for(i=0; i<dimR; i++){
```

```
        for(j=0; j<dimC; j++){
```

```
            printf("%d", mat[i][j]);
```

```
        }
```

```
        printf("\n");
```

```
    }
```

```
}
```

Note sintassi

Modalità passaggio array monodimensionali

È sempre per riferimento, cioè la modifica nella funzione comporta la modifica della variabile passata come parametro attuale!

OK

```
void f1(int v[], int dim);
```

Va passata
SEMPRE la
dimensione
dell'array

OK

```
void f1(int v[MAX], int dim);
```

Modalità passaggio array bidimensionali

È sempre per riferimento, cioè la modifica nella funzione comporta la modifica della variabile passata come parametro attuale!

OK

```
void f2(int v[][MAXC], int nr, int nc);
```

Va passata
SEMPRE le 2
dimensioni
dell'array

OK

```
void f2(int v[MAXR][MAXC], int nr, int nc);
```

NO

```
void f2(int v[][] , int nr, int nc);
```

Note sintassi

Modalità passaggio array monodimensionali in sola lettura, cioè non è possibile modificare il contenuto dell'array nella funzione

OK `void f1(const int v[], int dim);`

OK `void f1(const int v[MAX], int dim);`

Putroppo non è possibile «passare» ad una funzione un array bidimensionali in sola lettura!!!

Va prestata massima attenzione a non effettuare modifiche all'array nella funzione!

NO `void f2(const int v[MAXR][MAXC], int nr, int nc);`

Esercizio 0

- Definire una variabile vet array di N (100) interi
- Chiedere all'utente quanti elementi sono da considerare (dim)
- Inizializzare i primi dim elementi della variabile vet usando con valori casuali tra 1 e 10
- Stampare la variabile vet
(solo i primi dim elementi: quelli inizializzati)

Soluzione senza funzioni

```
#define N 100
#define VAL_MIN 1
#define VAL_MAX 10
int main() {
    int vet [N];
    int i, dim;
    printf("dim:"); scanf("%d", &dim);
    // inizializza array
    for(i=0; i<dim; i++){
        vet[i] = rand()%(VAL_MAX - VAL_MIN + 1) + VAL_MIN;
    }
    // stampa array
    for(i=0; i<dim; i++){
        printf("%d ", vet[i]);
    }
    printf("\n");
    return 0;
}
```

Esercizio 1

- Definire una variabile vet array di N (100) interi
- Chiedere all'utente quanti elementi sono da considerare (dim)
- Inizializzare i primi dim elementi della variabile vet usando con valori casuali tra 1 e 10
 - Definire ed usare funzione *init*
 - Definire ed usare funzione *casuale*
- Stampare la variabile vet
(solo i primi dim elementi: quelli inizializzati)
 - Definire ed usare funzione *stampa*

Esercizio 1

- Funzioni

```
/* Genera numeri casuali tra i valori min e max */  
int casuale(int min, int max);  
/* Inizializza dim elementi di vett */  
void init(int v[N], int dim);  
/* Stampa array (passato in sola lettura) */  
void stampa(const int v[N], int dim);
```

const

Parametro array non sarà modificato dalla funzione

NOTA

Quando si passa come parametro ad una funzione un array sono necessarie 2 informazioni:

- Dove inizia l'array in memoria
(int vet[N] o int vet[] o int* vet)
- Di quanti elementi è composto l'array
(int dim)

Esercizio 1

- Main

```
int vet[N];  
int dim;  
//manca il controllo sul valore di dim >= 2  
printf("dim="); scanf("%d", &dim);  
init(vet, dim);  
stampa(vet, dim);
```

NOTA

Quando si passa come parametro ad una funzione un array sono necessarie 2 informazioni:

- Dove inizia l'array in memoria (int vet[N] o int vet[])
- Di quanti elementi è composto l'array (int dim)

Esercizio 2

Estendere esercizio 1

Stampare tutti i numeri primi presenti in vet

Definire ed usare funzione ***numero_primo***

```
/* Verifica se l'argomento numero e' primo */
```

```
Boolean numero_primo(int numero);
```

Boolean

Tipo definito come elenco
enumerativo

Definire ed usare funzione ***stampa_primi***

```
/* Stampa i numeri primi presenti nel vettore */
```

```
void stampa_primi(const int v[N], int dim);
```

const

Parametro array non sarà modificato dalla funzione

Esercizio 2

- Main

```
int vet[N];  
int dim;  
printf("quanti? "); scanf("%d", & dim);  
init(vet, dim);  
stampa(vet, dim);  
stampa_primi(vet, dim);
```

- Typedef

```
typedef enum {FALSE, TRUE} Boolean;
```

FALSE vale 0 => considerato **false** in una condizione

TRUE vale 1 => considerato **true** in una condizione

Esercizio 2 – ulteriori funzioni

- Estendere esercizio 1
- Cercare l'indice del massimo valore in vet
 - Definire ed usare funzione ***cerca_imax***
- Stampare i numeri primi in vet che sono divisori di altri elementi nell'array
 - Definire ed usare funzione ***stampa_divisori***
 - Definire ed usare funzione ***divisore***
- Cercare il minimo valore in vet
 - Definire ed usare funzione ***cerca_minimo***
 - Definire ed usare funzione ***minimo***

Esercizio 2 – ulteriori funzioni

- Funzioni

```
/* Cerca valore massimo - restituisce indice array */
```

```
int cerca_imax(const int v[N], int dim);
```

```
/* Verifica se d divide n → n/d non ha resto */
```

```
Boolean divisore(int d, int n);
```

```
/* Stampa i numeri che sono divisori */
```

```
void stampa_divisori(const int v[N], int dim);
```

```
/* Restituisce il minimo tra i due argomenti */
```

```
int minimo(int primo, int secondo);
```

```
/* Cerca il minimo tra gli elementi dell'array */
```

```
int cerca_minimo(const int v[N], int dim);
```

const: il parametro non sarà modificato dalla funzione

Esercizio 2 – ulteriori funzioni

- Main

```
int vet[N];  
int dim;  
printf("quanti? "); scanf("%d", & dim);  
init(vet, dim);  
stampa(vet, dim);  
stampa_primi(vet, dim);  
printf("massimo; %d", vet[ cerca_imax(vet, dim) ]);  
stampa_divisori(vet, dim);  
printf("minimo; %d", cerca_minimo(vet, dim));
```

- Typedef

```
typedef enum{FALSE, TRUE} Boolean;
```

Esercizio 3/1

Esercizio visto in Lab10

- Definire una struct **Tpunto**

```
typedef struct Tpunto{ float x, y; } Tpunto;
```

- Definire variabile **p** di tipo **Tpunto**
- Inizializzare **p**
 - Funzione **init_punto**
 - Valori **x** e **y** passati come parametri con valori casuali
 - **x** compreso tra -5.00 e 5.00 (estremi inclusi)
 - **y** compreso tra -5.00 e 5.00 (estremi inclusi)
- Stampare il contenuto di **p**
 - Funzione **stampa_punto**

```
Tpunto init_punto(float x, float y);
```

```
void stampa_punto(Tpunto p);
```

```
int casuale(int min, int max);
```

Esercizio 3/1

```
typedef struct Tpunto{float x, y;} Tpunto;
```

```
/* Inizializza singolo punto */
```

```
Tpunto init_punto(float x, float y);
```

```
/* Stampa singolo punto */
```

```
void stampa_punto(Tpunto p);
```

```
/* Genera valori casuali tra i valori min e max */
```

```
int casuale(int min, int max);
```

Esercizio 3/1

```
/* Inizializza singolo punto */
Tpunto init_punto(float x, float y){
    Tpunto daRit;
    daRit.x = x;
    daRit.y = y;
    return daRit;
}

/* Stampa singolo punto */
void stampa_punto(Tpunto p){
    printf("[%.3f %.3f]", p.x, p.y);
}

/* Genera valori casuali tra i valori min e max */
int casuale(int min, int max){
    return rand()%(max-min+1)+min;
}
```

Esercizio 3/1

```
int main() {  
    Tpunto p;  
  
    p=init_punto( casuale(-500, 500)/100.0,  
                  casuale(-500, 500)/100,0);  
    stampa_punto(p);  
  
    return 0;  
}
```

Esercizio 3 /2

- Definire un array punti di MAX=100 elementi di tipo **Tpunto**
- Chiedere all'utente il numero di punti da considerare
- Popolare l'array con valori casuali di x e y compresi tra -5.00 e 5.00
 - Funzione ***init***
- Stampare l'array
 - Funzione ***stampa***
- Cercare il punto più vicino e più lontano dall'origine e stamparne a video le coordinate
 - Funzione ***minimo*** e ***massimo***

Usare ANCHE le funzioni definite nell'esercizio precedente

Esercizio 3 /2

```
typedef struct Tpunto{float x, y;} Tpunto;  
  
/* Inizializza singolo punto */  
Tpunto init_punto(float x, float y);  
/* Stampa singolo punto */  
void stampa_punto(Tpunto p);  
/* Genera numeri casuali tra i valori min e max */  
int casuale(int min, int max);  
  
/* Inizializzazione array */  
void init(Tpunto vett[], int dim);  
/* Stampa array */  
void stampa(const Tpunto vett[], int dim);  
/* Restituisce indice di elemento minimo */  
int minimo(const Tpunto vett[], int dim);  
/* Restituisce indice di elemento massimo */  
int massimo(const Tpunto vett[], int dim);
```

Esercizio 3 /2

```
int main(){
    Tpunto punti[MAX];
    int imin, imax, dim;
    printf("dimensione: "); scanf("%d", &dim);

    init(punti, dim);
    stampa(punti, dim);

    imin = minimo(punti, dim);
    imax = massimo(punti, dim);

    printf("\nminimo: ");
    stampa_punto(punti[imin]);

    printf("\nmassimo: ");
    stampa_punto(punti[imax]);

    return 0;
}
```


Esercizio 4

- Scrivere un programma in grado di eseguire operazioni di somma e moltiplicazione tra matrici di interi. Date 2 matrici quadrate A e B ($n \times n$) il programma deve stampare il risultato di $A+B$ e $A*B$.
 - Le matrici A e B hanno dimensioni massime $MAX \times MAX$ con valore MAX definito tramite direttiva define.
 - La dimensione effettiva delle matrici da utilizzare (n) e' inserita dall'utente
 - Le matrici A e B sono inizializzate con numeri casuali.

Esercizio 4 – struttura main

- Struttura della funzione main():
 - dichiarazione variabili e matrici
 - richiesta all'utente della dimensione delle matrici ($n < \text{MAX}$)
 - (**) inizializzazione matrice A
 - (**) inizializzazione matrice B
 - (**) stampa matrice A
 - (**) stampa matrice B
 - (**) calcola e stampa somma: $A + B$
 - (**) calcola e stampa prodotto: $A * B$

NB: (**) operazioni da eseguire tramite l'utilizzo di una funzione

Esercizio 4 – funzioni

```
void init(int m[MAX][MAX], int nr, int nc);

void stampa(int m[MAX][MAX], int nr, int nc);

void stampa_somma(int m1[MAX][MAX],
                  int m2[MAX][MAX], int nr, int nc);

void stampa_prod(int m1[MAX][MAX],
                  int m2[MAX][MAX], int nr, int nc);

int casuale(int min, int max);
```

Esercizio 4 – main

```
int main() {  
    int ma[MAX][MAX];  
    int mb[MAX][MAX];  
    int nr; int nc;  
    nr=nc=4;  
    init(ma, nr, nc);  
    init(mb, nr, nc);  
    stampa(ma, nr, nc);  
    stampa(mb, nr, nc);  
    stampa_somma(ma, mb, nr, nc);  
    stampa_prodotto(ma, mb, nr, nc);  
  
    return 0;  
}
```

Esercizio 5

- Definire un programma che
 - crea un array di MASSIMO 200 elementi (char)
 - dimensione effettiva chiesta all'utente
 - popola automaticamente l'array con valori compresi fra 'a' e 'z' in modo casuale
 - stampa a video
 - l'array
 - l'elemento di valore minimo nell'array
 - gli elementi che sono vocali
 - l'elemento più ricorrente
- Utilizzare le funzioni

Esercizio 5

```
typedef enum{FALSE, TRUE} Boolean;  
  
/* Genera valori casuali tra i valori min e max */  
int casuale(int min, int max);  
/* Inizializzazione array */  
void init(char vett[], int dim);  
/* Stampa array */  
void stampa(const char vett[], int dim);  
/* Verifica se l'argomento numero e' una vocale. */  
Boolean vocale(char c);  
/* Stampa le vocali presenti in array */  
void stampa_vocali(const char vett[], int dim);  
/* Restituisce il minimo tra i due argomenti */  
int minimo(int primo, int secondo);  
/* Restituisce il minimo carattere */  
char cerca_minimo(const char vett[], int dim);  
/* Restituisce il carattere con massima frequenza */  
char max_occorrenza(const char vett[], int dim, int vmin, int  
vmax);
```

Esercizio 5

```
int main(){
    char array[LUNGHEZZA_ARRAY]; int dim;
    printf("dimensione: "); scanf("%d", &dim);

    init(array, dim);
    stampa(array, dim);

    printf("\nminimo: %c\n", cerca_minimo(array, dim));

    stampa_vocali(array, dim);
    printf("Carattere piu' frequente: %c",
           max_occorrenza(array, dim, VAL_MIN, VAL_MAX));

    return 0;
}
```

Esercizio 6

- Estensione esercizio 3
- Definire una struct Tpunto

```
typedef struct Tpunto{  
    float x, y; char nome[MAX] ;  
}Tpunto;
```

- Definire variabile p di tipo Tpunto
- Inizializzare la variabile p
 - Creare una funzione **init_punto**
 - Valori x e y passati come parametri (-5.0 – +5.0)
 - Nome inizializzato in modo casuale
- Stampare il contenuto di p

```
Tpunto init_punto(float x, float y);  
void stampa_punto(Tpunto p);  
void str_casuale(char s[MAX], int len);  
int casuale(int min, int max);
```


Esercizio 6

```
typedef struct Tpunto{
    float x, y;
    char nome[MAX];
} Tpunto;

/* Inizializza singolo punto */
Tpunto init_punto(float x, float y);
/* Stampa singolo punto */
void stampa_punto(Tpunto p);
/* Genera valori casuali tra i valori min e max */
int casuale(int min, int max);
/* Popola str in modo casuale con len caratteri */
void str_casuale(char s[MAX], int len);
```

Esercizio 7

- Definire con typedef la struttura dati FANTACALCIO: una lista di squadre con i relativi allenatori.
- L' **allenatore** è una persona caratterizzata da
 - nome (stringa)
 - cognome (stringa)
 - numero di coppe vinte (intero ≥ 0)
- La singola **squadra** è identificata dal
 - nome squadra (stringa)
 - colore della casacca (stringa)
 - punteggio corrente (intero ≥ 0)
 - l' allenatore.
- Calcolare (**con un ciclo**) e visualizzare il solo cognome degli allenatori di squadre che hanno più di 30 punti in classifica, nonché il numero totale di allenatori che hanno vinto almeno una coppa.

Soluzione – struct

```
#define NUM_SQUADRE 30  
#define MAX_L 20  
#define LEN 5
```

```
typedef char Stringa[MAX_L];
```

```
typedef struct Tallenatore {  
    Stringa nome;  
    Stringa cognome;  
    int NCoppe;  
} Tallenatore;
```

```
typedef struct Tsquadra{  
    Stringa nome;  
    Stringa colore;  
    int punteggio;  
    Tallenatore allenatore;  
} Tsquadra;
```

```
typedef Tsquadra Tfantacalcio[NUM_SQUADRE];
```

Soluzione – senza funzioni

```
int main (int argc, const char * argv[]) {

    Tfantacalcio fantacalcio;
    int NAllConCoppa, i, n_squadre;

    printf("Quante squadre partecipano? (< %d)", NUM_SQUADRE);
    scanf("%d", &n_squadre);
    // controllo input
    while (n_squadre<0 || n_squadre>30) {
        printf("Numero errato. Num squadre? (< %d)", NUM_SQUADRE);
        scanf("%d", &n_squadre);
    }
    printf("\n\t\t*****\n\t\t* FANTACALCIO *\n\t\t*****");

    /* INSERIMENTO DATI */
    for (i=0; i<n_squadre; i++){
        scanf("%s", fantacalcio[i].nome);
        scanf("%s", fantacalcio[i].colore);
        scanf("%d", &fantacalcio[i].punteggio);
        scanf("%s", fantacalcio[i].allenatore.nome);
        scanf("%s", fantacalcio[i].allenatore.cognome);
        scanf("%d", &fantacalcio[i].allenatore.NCoppe);
    }
```

Soluzione – senza funzioni

```
/* VISUALIZZAZIONE DATI */
for (i=0; i<n_squadre ; i++){
    printf("\n\t\t*****\n\t\t* FANTACALCIO *\n\t\t*****");
    printf("\n\n\t\tSquadra n°%d\n",i+1);
    printf("%s %s %d\n", fantacalcio[i].nome,
           fantacalcio[i].colore,
           fantacalcio[i].punteggio);
    printf("\t%s %s %d\n", fantacalcio[i].allenatore.nome,
           fantacalcio[i].allenatore.cognome,
           fantacalcio[i].allenatore.NCoppe);
}
NAllConCoppa=0;

printf("\n\t\t*****\n\t\t* FANTACALCIO *\n\t\t*****");
printf("\n\n Gli allenatori con punteggio > di 30 punti: \n");
for (i=0; i<n_squadre; i++){
    if (fantacalcio[i].punteggio > 30)
        printf("\n\t\t%s",fantacalcio[i].allenatore.cognome);
    if (fantacalcio[i].allenatore.NCoppe > 0)
        NAllConCoppa++;
}
printf("\n\n Il numero di allenatori che hanno vinto almeno una coppa sono
: %d",NAllConCoppa);

return 0;
}
```

Esercizio 7 – modifiche

- Rifare l'esercizio precedente ristrutturando il codice usando le funzioni:
 - popola(...)
 - popola i campi delle strutture
 - stampa(...)
 - stampa i campi delle strutture
 - elabora(...)
 - elabora l'output - stampa
 - casuale (...)
 - generazione casual
- Tutti i campi sono generati con valori casuali
 - nome, cognome, nome squadra, colore della casacca (stringa di 3 caratteri minuscoli)
 - numero di coppe vinte (intero 0-15 estremi inclusi)
 - punteggio corrente (intero 0-70 estremi inclusi)

Esercizio 7

```
/* Inizializzazione struttura */  
void popola(Tfantacalcio f, int dim);  
  
/* Elabora i dati della struttura */  
void elabora(Tfantacalcio f, int dim);  
  
/* Generazione numeri casuali */  
int casuale(int min, int max);  
  
/* Stampa */  
void stampa(const Tfantacalcio f, int dim);
```


Esercizio 7 - ulteriori funzioni

```
/* Popola singolo alleantore */
```

```
Tallenatore popola_allenatore(Stringa nome, Stringa  
cognome, int coppe);
```

```
/* Popola singola squadra */
```

```
Tsquadra popola_squadra(Stringa nome, Stringa colore, int  
punti, Tallenatore all);
```

```
/* Stampa alleantore */
```

```
void stampa_allenatore(Tallenatore a);
```

```
/* Stampa squadra */
```

```
void stampa_squadra(Tsquadra s);
```

```
/* Generazione stringhe casuali - stringa in str */
```

```
void str_casuale(char str[], int len);
```


Esercizio 8

- Modifica Esercizio 4
- Implementare le seguenti funzioni

```
/* Restituisce a+b in ris */
```

```
void somma(int a[][MAX], int b[][MAX], int ris[][MAX],  
int nr, int nc);
```

```
/* Restituisce a*b in ris */
```

```
void prodotto(int a[][MAX], int b[][MAX], int  
ris[][MAX], int nr, int nc);
```

Esercizio 8 – main

```
int main() {  
    int ma[MAX][MAX];  
    int mb[MAX][MAX];  
    int o[MAX][MAX];  
    int nr; int nc  
    nr=nc=4;  
    init(ma, nr, nc);  
    init(mb, nr, nc);  
    stampa(ma, nr, nc);  
    stampa(mb, nr, nc);  
    somma(ma, mb, o, nr, nc);  
    stampa(o, nr, nc);  
    prodotto(ma, mb, o, nr, nc);  
    stampa(o, nr, nc);  
    return 0;  
}
```

Esercizio 9

- Estensione Esercizio 8
- Considerare una struttura struct Tmatrice con i seguenti campi
 - matrice mat di dimensioni massima MAX x MAX
 - nr, nc: dimensioni effettive della matrice
- Implementare le funzioni

```
/* Stampa matrice */  
void stampa_v2(Tmatrice m);
```

Esercizio 9 – main

```
int main() {
    Tmatrice ma, mb, o;
    ma.nr=ma.nc=mb.nr=ma.nc=o.nr=o.nc=4
    init(ma.mat, ma.nr, ma.nc);
    init(mb.mat, ma.nr, ma.nc);
    // stampa(ma.mat, ma.nr, ma.nc);
    stampa_v2(ma);
    stampa_v2(mb);
    somma(ma.mat, mb.mat, o.mat, ma.nr, ma.nc);
    stampa_v2(o);
    prodotto(ma.mat, mb.mat, o.mat, ma.nr, ma.nc);
    stampa_v2(o);
    return 0;
}
```

Esercizio 10

- Estensione Esercizio 9
- Sfruttare la struct Tmatrice
- Implementare le funzioni

```
/* Restituisce a+b */
```

```
Tmatrice somma(Tmatrice a, Tmatrice b);
```

```
/* Restituisce a*b */
```

```
Tmatrice prodotto(Tmatrice a, Tmatrice b);
```

Esercizio 11

- Si leggano due stringhe da tastiera e si verifichi se le due stringhe sono uguali o diverse
- Se le due stringhe sono diverse stamparle in ordine alfabetico
 - Per la soluzione dell'esercizio si richiede di definire una funzione **confronta_stringhe** che restituisca i valori:
 - 0 se le stringhe sono uguali
 - 1 se la prima stringa precede in ordine alfabetico la seconda
 - 2 se la seconda precede la prima in ordine alfabetico

Esercizio 11

- Confronto tra stringhe

```
int confronta_stringhe(char stringa1[],  
char stringa2[]);
```

- La funzione `confronta_stringhe`, deve utilizzare al suo interno la funzione `lunghezza_stringa` (dichiarata sotto), che calcola la lunghezza di una stringa. Questa deve essere utilizzata per calcolare le lunghezze delle stringhe passate alla funzione `confronta_stringhe()`

```
int lunghezza_stringa(char stringa[]);
```

Esercizio 11

- Suggestimenti

- Controllare le stringhe carattere per carattere
- I caratteri si possono confrontare (<,>==,!=)
- Il carattere terminatore '\0' è minore di qualunque lettera
- Usare la funzione lunghezza_stringa per sapere quanti caratteri delle due stringhe bisogna controllare

Note – stringhe

```
#include <string.h>
```

```
int strcpy(char dst[], char src[]);
```

- dst: stringa di destinazione
- src: stringa sorgente
- Copia src in dst

```
int strlen(char s[]);
```

- Calcola e restituisce lunghezza stringa

Note – stringhe

- Generazione casuale di stringa

```
void str_casuale(char str[], int len) {  
    int i;  
    for(i=0 ; i<len ; i++) {  
        str[i] = casuale('a', 'z');  
    }  
    // terminatore stringa  
    str[len]='\0';  
    // prima lettera maiuscola  
    str[0]=str[0]-'a'+'A';  
}
```